



COMUNICATO SINDACALE FIOM CIET/TTE

In data 4 aprile 2013, presso l'Associazione Industriali di Arezzo si è svolto l'incontro tra la Ciet SPA in procedura concorsuale rappresentata dal Dott. Pagliari Massimo Commissario Giudiziale, Dott. Sorvillo Massimo Amministratore Delegato e la TTE rappresentata dal Dott. Giustiniani Francesco Amministratore della TTE nominato dal Tribunale di Roma con la Fiom nazionale, Fiom territoriali e le Rsu della TTE.

Il Dott. Pagliari ha illustrato lo stato di procedura concorsuale che per la parte di verifica dei creditori si concluderà il 17 aprile e che le fasi successive per l'eventuale ammissione ricevuta la relazione del Commissario spetteranno al Tribunale che dovrebbe esprimersi entro 60 giorni dal deposito degli atti.

In ogni caso per i lavoratori dipendenti essendo creditori privilegiati le richieste di riscossione dovranno essere avanzate solo dopo il concordato o nei mesi successivi nell'ipotesi di fallimento.

Ad oggi il Commissario non ha espresso orientamenti rispetto la chiusura della procedura, ha dichiarato che l'esigua quantità (2%) delle risposte ricevute vanno in direzione negativa.

Per quanto concerne la TTE il valore di perizia si attesta su una cifra superiore ai 6 milioni di euro e che la vendita si dovrebbe realizzare in tempi rapidi considerato che sono presenti sette manifestazioni di interesse ovviamente nel rispetto delle procedure concorsuali.

La Fiom unitamente alle RSU ha indicato al Commissario giudiziale e all'A.D. di Ciet che è ancora in sospeso la procedura di Cigs per cessata attività dei cantieri di Lucca e Massa. Inoltre si deve procedere al completamento dell'accordo ministeriale con l'attivazione della procedura di mobilità volontaria per consentire ai lavoratori la ricollocazione.

Il Commissario giudiziale ha dichiarato la disponibilità per quanto concerne la procedura di mobilità su base volontaria mentre per quanto riguarda il tema della Cassa integrazione straordinaria per cessata attività dei cantieri di Lucca e Massa non è stata ritrovata la documentazione fondamentale affinché il Ministero del Lavoro possa provvedere al Decreto. La Fiom nazionale e le Fiom territoriali hanno dichiarato che sosterranno le vertenze dei lavoratori per il mancato guadagno nei confronti di Ciet.

Il Dott. Giustiniani ha illustrato il ruolo che gli è stato affidato dal tribunale nel CdA di TTE e che l'azienda può avere una prospettiva soltanto se viene finanziata adeguatamente, in quanto si sta allargando l'indebitamento mentre il conto economico potrebbe produrre marginalità.

La Fiom ha indicato con forza i problemi che si stanno evidenziando, sia per la continuità operativa sia per quel che concerne i lavoratori da lungo tempo in Cigs. Permane un ritardo nei pagamenti degli stipendi ivi compreso il non pagamento del rateo di 13° e 14° mensilità.

Inoltre le condizioni di sicurezza sono al di sotto di quanto previsto dalle norme. Oltre alle carenze organizzative e strumentali per la realizzazione delle normali attività. Risulta altrettanto problematica ed inefficace la gestione della documentazione (SR 41) per il riconoscimento delle indennità di Cigs ai lavoratori collocati in Cassa integrazione e la sostanziale non applicazione degli accordi per quanto concerne la rotazione.

Risulta umiliante e intollerabile ricevere le indennità di Cassa dopo 7/8 mesi dal mese di competenza per la mancata circuitazione della documentazione.

E' stata posta con forza anche la questione delle prospettive in considerazione della possibile vendita/ricapitalizzazione e della scadenza della Cigs al 30 maggio 2013.

Il Dott. Giustiniani si è impegnato a dare risposte con la presenza anche delle funzioni operative nell'incontro previsto per il 12 aprile 2013 nella stessa sede.

FIOM NAZIONALE

Roma, 5 aprile 2013